



## **REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA COOPERAZIONE, DEL COMMERCIO,  
DELL'ARTIGIANATO E DELLA PESCA  
DIPARTIMENTO COOPERAZIONE COMMERCIO ARTIGIANATO**

### **P.O. - FESR. 2007-2013**

**Adottato con Decisione della Commissione C (2007) 4249 del 07.09.2007**

**Asse 5 – Sviluppo imprenditoriale e competitività dei sistemi produttivi locali.**

**Obiettivo specifico 5.2** - Potenziare la capacità di espansione delle imprese siciliane in mercati extra-regionali e internazionali.

**Obiettivo operativo 5.2.1** - Promuovere l'ampliamento e il rafforzamento dei processi di internazionalizzazione del sistema produttivo regionale.

**Linea di intervento 5.2.1.1** - Azioni propedeutiche (ad esempio studi di fattibilità e ricerche di mercato) volte a favorire l'accesso del settore produttivo verso i mercati esteri.

\*\*\*\*\*

### **AVVISO**

**per la selezione di progetti con procedura valutativa a graduatoria, finalizzati, tramite svolgimento di azioni propedeutiche, alla migliore penetrazione del settore produttivo regionale nei mercati esteri.**

Il presente avviso disciplina i requisiti, le modalità di accesso, i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande, le condizioni di ammissibilità delle stesse e la documentazione da allegare.

#### **Art. 1) Normativa di riferimento**

L'avviso rispetta le disposizioni di cui alla seguente normativa:

Reg. (CE) n. 1080/2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1789/99;

Reg. (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni, tra gli altri, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1260/99;

Reg. (CE) n. 1828/2006, recante modalità di attuazione del Reg.(CE) n. 1083/2006;

Decreto del Presidente della Repubblica 03.10.2008, n. 196, regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006;

Decreto legislativo 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

Programma operativo FESR 2007/2013, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 4249 del 7:09.2007

Piano di comunicazione PO FESR – Sicilia 2007/2013 approvato con Decisione C. (2007) 4242;

Circolare dell'Autorità di Gestione n. 772 del 16.01.2009;

Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2007/2013, adottato con deliberazione della Giunta regionale n.188 del 22 maggio 2009

Linee guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 adottate con deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 29.10.2008.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 83 del 6.03.2009 - approvazione quadro definitivo relativo al PO FESR 2007-2013 – Categorie di spesa per definizione finanziaria

## **Art. 2) - Obiettivi, oggetto dell'intervento, tipologie di attività e risorse finanziarie**

L'obiettivo della strategia connessa alla linea di attività 5.2.1.1 è quello del rafforzamento della competitività dei sistemi produttivi locali per una maggiore espansione degli stessi in termini di migliore accesso ai mercati internazionali.

L'agenda di *policy* regionale ha riconosciuto al tema dell'internazionalizzazione una centralità strategica ai fini dello sviluppo regionale e, con la stesura del PRINT (Programma Regionale di Internazionalizzazione, adottato dalla Giunta con deliberazione n. 51 del 13 febbraio 2006) è stata individuata la migliore strategia per l'internazionalizzazione della Regione.

La strategia Regionale punta, a razionalizzare le azioni in corso e quelle da programmare nell'ottica di una più efficiente allocazione delle risorse e di un migliore coordinamento operativo ai diversi livelli istituzionali.

Il punto di forza della linea di intervento 5.2.1.1 è, pertanto, la messa a regia di interventi che saranno affidati, nella prima fase di attuazione della predetta linea di intervento, alle Camere di Commercio e a loro aggregazioni, nella qualità di Enti di livello sub regionale.

In linea con le **scelte strategiche verso l'estero già operate dalla Regione Siciliana**, i progetti dovranno essere destinati verso quelle aree geo-economiche( e, in particolare, verso i Paesi ritenuti prioritari nell'ambito delle stesse) che , sulla base di analisi economiche e studi ad hoc , sono già state selezionate quali strategiche per il processo di internazionalizzazione della Regione e, come tali , identificati nell'ambito del Complemento di Programmazione del POR Sicilia 2000/2006 relativamente alla sottomisura 6.06 A-azione A2.

Il predetto documento è consultabile sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it)

Tenuto conto, inoltre, che nel corso della programmazione 2000/2006, è stata adottata una metodologia innovativa (Progetto Paese) per la promozione all'estero dell'intero sistema regionale, i progetti che saranno oggetto di finanziamento potranno, anche, contribuire ad assestare e/o a dare nuovo slancio alle azioni già intraprese nei **Paesi obiettivo ove sono stati svolti i Progetti Paese** .

In tale caso, i progetti dovranno essere collegati esclusivamente ai settori dell'offerta siciliana già identificati quali settori di opportunità nelle predette aree, anche sulla base delle relazioni intraprese e instaurate durante le missioni istituzionali e operative già svolte nell'ambito degli stessi Progetti Paese.

### **Aree obiettivo e settori individuati dai “Progetto Paese”:**

- USA:** Hi-Tech, Turismo, Agroalimentare, Marmi e pietre per edilizia.
- Tunisia:** Agroindustria, Agroalimentare, Pesca, ICT, Elettronica, Marmi e pietre per edilizia, Tessile, Turismo.
- Federazione Russa:** Agroalimentare (dolciario e vincolo), Abbigliamento di lusso, Arredi per interni e Complementi d'arredo (tessuti, ceramiche di alta qualità per pavimentazioni, arredi per giardini), Turismo, Nautica e Cantieristica navale, Marmi e pietre per edilizia
- India :**Hi-Tech, Cinematografia, Turismo, Agroindustria e agroalimentare (vincolo).

#### **- EAU: Marmi e pietre per edilizia**

I dossier informativi sulle suddette Aree obiettivo (Progetto Paese) nonché ogni altra notizia utile alle attività svolte sono consultabili sulla pagina web del Dipartimento Cooperazione Commercio e Artigianato dell'Assessorato <http://www.regione.sicilia.it/cooperazione/internazionalizzazione>.

In ogni caso, i progetti dovranno illustrare, in maniera chiara, l'obiettivo promozionale che si intende realizzare (esempio: azioni preliminari per investimenti produttivi, ricerca di partners commerciali, miglioramento di servizi logistici).

- Di seguito sono elencate le tipologie d'attività che potranno essere previste nell'ambito del progetto:
  1. Campagne di promozione all'estero (partecipazione a fiere e mostre, azioni di comunicazione sul mercato, seminari, incontri bilaterali tra operatori);
  2. Missioni commerciali settoriali;
  3. Azioni pubblicitarie;
  4. Conferenze di commercializzazione nel territorio estero;
  5. Studi di fattibilità per investimenti commerciali o produttivi all'estero in show room, centri servizi, franchising, joint ventures;
  6. Analisi per l'innovazione dei processi produttivi, distributivi e logistici, in funzione della domanda internazionale.
- I progetti dovranno essere completati nel termine massimo di **18** mesi dalla data di avvio del progetto (che, comunque non potrà essere precedente alla data di presentazione del progetto stesso al Dipartimento). La data di avvio del progetto non potrà, in ogni caso, essere fissata oltre 1 sei mesi successivi alla data di pubblicazione del presente Avviso sulla GURS.

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a .€ 2.828.068,46 ( disponibilità finanziaria autorizzata con deliberazione di Giunta n. 83 del 6.marzo 2009)

Tale dotazione finanziaria potrà essere implementata da eventuali ulteriori fondi che, a qualunque titolo, si rendessero successivamente disponibili e con i quali si potrà procedere con lo scorrimento della graduatoria.

#### **ART. 3) - SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono accedere alle agevolazioni di cui alla linea di intervento in questione, in prima fase di attuazione , le Camere di Commercio dell'Isola e le loro Aggregazioni; è ammessa la presentazione di più progetti da parte dei predetti Soggetti, sia in forma singola che in Aggregazione.

#### **ART. 4 ) - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

I progetti, oltre a essere **coerenti con il PRINT**, dovranno essere rivolti alle **aree geo-economiche già identificate quali strategiche(esclusivamente nei Paesi definiti prioritari all'interno delle predette aree) nell'ambito della sottomisura 6.06A-azione A2.**(si veda Art. 2).o alle aree target già individuate dall'Amministrazione regionale con i Progetti Paese e strettamente correlati alle attività svolte nell'ambito degli stessi

Tenuto conto che il partenariato pubblico-privato rappresenta **requisito di ammissibilità** alla selezione dei progetti, questi ultimi devono, prevedere il **coinvolgimento delle imprese( almeno cinque)**, di cui si dovrà **allegare elenco**, che trarranno beneficio **indiretto** dalle azioni pubbliche che verranno svolte.

Il partenariato pubblico-privato deve dimostrare l'interesse da parte delle imprese in merito alle azioni previste dal progetto e l'intento a collaborare con gli Enti pubblici per la migliore riuscita del progetto stesso.

E' indispensabile la sottoscrizione di apposita convenzione nell'ambito della quale i sottoscrittori (/o Camere di commercio o loro aggregazioni) condividano, in appendice alla predetta Convenzione, insieme alle imprese interessate dal progetto, contenuti dei progetti e modalità di partecipazione finanziaria ai costi dello stesso.

E' obbligo a carico dei soggetti pubblici beneficiari la **compartecipazione finanziaria** al progetto nella misura minima del 10% del costo dello stesso;

La previsione delle risorse da destinare al cofinanziamento e l'impegno allo stesso dovranno essere attestati, tramite presentazione di atto formale, **in fase di richiesta di contributo**; la successiva erogazione della prima tranne di finanziamento, a favore degli Enti ammessi in graduatoria, resterà subordinata alla presentazione dell'atto amministrativo di iscrizione in bilancio della somma destinata al cofinanziamento,

Sarà compito del Soggetto richiedente (Ente Capofila, in caso di Aggregazione) di cui all'Art. 3, che si farà carico della presentazione del progetto specificare, nell'ambito dello stesso, la ripartizione di detta quota tra i beneficiari diretti (soggetti pubblici che presentano il progetto) e indiretti (PMI) degli interventi previsti.

## **ART. 5) - AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI**

Il finanziamento è concesso nella misura massima del 90% del costo del progetto e, comunque per un importo non superiore a 200.000 euro per progetto IVA inclusa, ove tale imposta rappresenti una spesa non recuperabile dal soggetto beneficiario

Le spese ammissibili, in conformità al Decreto del Presidente della Repubblica del 03.10.2008, n. 196, regolamento di esecuzione del Reg.CE n. 1083/2006, pubblicato sulla GU n. 294 del 17.12.2009 - sono di seguito riportate e, in ogni caso, il preventivo dei costi potrà prevedere solo spese quantitativamente e qualitativamente funzionali alla realizzazione del progetto proposto, secondo le seguenti tipologie:

- I. affitto di aree e allestimenti di fiere all'estero.
- II. materiale pubblicitario, cataloghi, brochure, inserzioni, in lingua inglese e nella lingua veicolare del luogo dell'iniziativa di pubblicità.
- III. spese di trasporto merci da esporre e spese assicurative.
- IV. affitto di locali all'estero per workshop, seminari, dimostrazioni.
- V. spese di interpretariato e traduzioni.
- VI. attività di consulenza professionale esclusivamente per le fattispecie di cui ai punti 5) e 6) del precedente Art.2

Relativamente alle spese per inserzioni e altro materiale pubblicitario, le stesse **non dovranno superare il 10% del costo totale del progetto**.

Per quanto attiene alle spese sostenute per studi di fattibilità per investimenti commerciali o produttivi all'estero o per analisi per l'innovazione dei processi produttivi, distributivi e logistici, in funzione della domanda internazionale.(spese che, in ogni caso, potranno essere considerate

ammissibili **nella misura massima del 10% del costo totale del progetto**), al fine della ammissibilità, tali attività dovranno essere svolte da professionisti, in possesso di diploma di laurea, o da società di consulenza e in entrambi i casi gli stessi dovranno essere in possesso di esperienza professionale documentabile, maturata da almeno 3 anni, in due o più delle seguenti aree di attività:

- realizzazione studi e ricerche su iniziative di internazionalizzazione economico-finanziaria e/o commerciale;
- gestione di progetti, a favore di imprese, aventi valenza internazionale;
- monitoraggio e valutazione di progetti di penetrazione commerciale a carattere internazionale;

Il possesso dei predetti requisiti dovrà essere documentato e trasmesso al Dipartimento Cooperazione, Commercio e Artigianato – Servizio 11S, in sede di rendicontazione della spesa, pena il mancato riconoscimento della relativa spesa sostenuta.

Ogni affidamento per forniture di servizi necessari allo svolgimento dei progetti dovrà essere effettuato nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo n. 163 del 12.04.2006 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto di tale obbligo, comporterà il non riconoscimento della relativa spesa sostenuta e il decurtamento della stessa dal finanziamento.

Sarà cura del Il Dipartimento Cooperazione, Commercio e Artigianato – Servizio 11S, nell'ambito della circolare di cui al successivo art.9- penultimo comma, dare precise indicazioni in merito alle procedure da espletare, a cura delle stazioni appaltanti ,in ordine, in particolare, all'individuazione del Responsabile SIMOG e alla richiesta del codice CIG.

Sono escluse le spese non direttamente funzionali al progetto e, inoltre, le spese per strutture stabili (a titolo esemplificativo: affitto locali per esposizioni permanenti o show-room, e relative utenze), le spese di viaggio e di missione (vitto, alloggio, trasporti interni) dei rappresentanti degli enti pubblici e le spese di viaggio e spese connesse per il personale delle aziende partecipanti alle iniziative,

**Comunque, in caso di inserimento in graduatoria e finanziamento del progetto, si intendono ammissibili le spese sostenute e le iniziative svolte in data successiva alla data di presentazione dello stesso al Dipartimento**

## **ART. 6) - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda dovrà essere redatta come da modello allegato al presente avviso completa dell'Allegato1, dell'Allegato 2, dell'Appendice e completa di tutte le dichiarazioni e della documentazione in essi indicati, nonché della documentazione relativa all'impegno al cofinanziamento (si veda art.4-penultimo comma) e sottoscritta dal legale rappresentante della Camera di Commercio o dell'Aggregazione tra i medesimi Soggetti, secondo il caso.

La domanda per ottenere i contributi , così come sopra descritta, dovrà essere inviata, solo ed esclusivamente a mezzo raccomandata postale A/R o tramite corriere, dalla data di pubblicazione del presente avviso nella GURS. ed entro il termine perentorio del 30 ottobre 2009.

Ai fini della verifica del termine farà fede il timbro postale o, per l'inoltro via corriere, la data di consegna allo stesso.

La busta, contenente la domanda e i relativi allegati, dovrà riportare la seguente dicitura: "Domanda relativa all'avviso pubblicato sulla G.U.R.S. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ **P.O. - FESR. 2007-2013**

**Asse 5 - Obiettivo operativo 5.2.1-Linea di intervento 5.2.1.1"- NON APRIRE**, e dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

Assessorato Regionale Cooperazione Commercio Artigianato e Pesca - Dipartimento Cooperazione Commercio e Artigianato - Servizio 11S - Gestione interventi comunitari in materia di internazionalizzazione, Via degli Emiri, 45 - 90135 Palermo.

Le istanze che dovessero pervenire non a mezzo di raccomandata postale o corriere saranno rese al mittente per l'inoltro secondo la modalità innanzi descritta, fatta salva la decorrenza dei termini.

Le domande presentate dopo la scadenza fissata dal presente avviso, non conformi, incomplete anche in parte della documentazione e delle dichiarazioni previste, o non redatte sui modelli allegati, saranno considerate escluse.

L'Assessorato si riserva, nel corso del relativo iter procedurale, di richiedere ogni eventuale altra informazione, non prevista nei modelli allegati, che dovesse ritenersi necessaria.

Il presente avviso e tutta la modulistica, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, saranno disponibili anche sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e sulla pagina web del Dipartimento Cooperazione Commercio e Artigianato dell'Assessorato <http://www.regione.sicilia.it/cooperazione/internazionalizzazione>

## **ART. 7) – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE**

Il Dipartimento Cooperazione, Commercio e Artigianato – Servizio 11S, al quale è affidata l'istruttoria delle domande, provvede entro 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande:

- a)** a verificare i requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente e che la domanda e i relativi allegati siano compilati in tutte le loro parti, siano firmate dal legale rappresentante e siano pervenute entro il termine di scadenza indicato all'Art. 6);
- b)** ad attribuire il punteggio alle istanze ammissibili a contributo, sulla base ai criteri di valutazione di cui al successivo Art. 8);
- c)** a redigere, approvare e pubblicare la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo e l'elenco di quelli esclusi.

## **ART. 8) - CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

Dopo la verifica dei requisiti di ammissibilità della completezza della documentazione e della conformità delle tipologie di attività dei progetti presentati, verranno attribuiti i seguenti punteggi, per un punteggio massimo pari a 100:

		<b>Punteggio attribuito</b>
<b>1</b>	Qualità tecnica ed economica dell'iniziativa progettuale valutata sulla base del seguente parametro:  iniziativa volta al miglioramento della distribuzione di prodotti siciliani all'estero (nel progetto dovrà essere evidenziato in maniera puntuale il nesso tra l'azione pubblica da svolgere e l'impatto atteso in termini di miglioramento distributivo dell'offerta delle imprese coinvolte	<b>10</b>

2	Progetto presentato da Aggregazione fra Camere di Commercio	10
3	Presenza nella composizione del partenariato di consorzi di imprese	5
4	Progetti rivolti a un maggior numero di imprese facenti parte di cluster produttivi superiore a 5	10
	superiore a 10	15
5	Progetti rivolti a gruppo di imprese(almeno cinque) facenti parte di distretti produttivi riconosciuti dalla Regione	15
6	Tipologie innovative d'intervento se correlati con attività già avviate dall'Ente proponente in collaborazione con Enti di ricerca, Università, aventi ad oggetto innovazioni di processo e di prodotto	10
7	Comprovabili relazioni già avviate all'estero nell'area di interesse da parte dell'Ente territoriale e/o della Camera di commercio (in caso di Aggregazione, verrà attribuito il punteggio anche se il requisito è posseduto da un solo ente Ente)	10
8	Accordo operativo sottoscritto con lo SPRINT - Sportello Regionale per l'internazionalizzazione (in caso di Aggregazione, verrà attribuito il punteggio anche se il requisito è posseduto da un solo ente Ente)	5
9	Cofinanziamento maggiore al 10% del costo totale del progetto (verranno attribuiti due punti per ogni unità percentuale superiore al 10% di cofinanziamento)	Max20
<b>TOTALE MAX</b>		<b>100 punti</b>

Nel caso di parità di punteggio si terrà conto del seguente requisito:

progetto che presenta, nell'ambito delle imprese interessate, una prevalenza di partecipazione femminile sia nella compagine sociale che nell'organo decisionale. Si precisa che tale requisito, in caso di consorzi o distretti, deve essere posseduto da almeno i due terzi delle imprese consorziate che beneficeranno degli interventi.

Nel caso di ulteriore parità si terrà conto del seguente requisito:

progetto che presenta, nell'ambito delle imprese interessate, una prevalenza di partecipazione giovanile sia nella compagine sociale che nell'organo decisionale. Si precisa che tale requisito, in caso di consorzi o distretti, deve essere posseduto da almeno i due terzi delle imprese consorziate che beneficeranno degli interventi.

#### **ART. 9) – PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE DI SPESA, FASI DI LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RESOCONTO ATTIVITA'**

Entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi sulla GURS, il Dipartimento Cooperazione, Commercio e Artigianato, acquisita da parte degli Enti ammessi in graduatoria l'atto amministrativo di iscrizione in bilancio della somma destinata al cofinanziamento, procederà, a titolo di **anticipo**, all'accredito del 30% delle somme finanziate. Ai successivi **reintegri delle somme** si procederà, su richiesta dei soggetti beneficiari, previa rendicontazione delle spese già effettuate, di relazione intermedia sulle attività svolte, e compatibilmente con il cronogramma delle attività progettuali presentato con il progetto. In

particolare, è prevista una seconda tranne di finanziamento, pari al 30% del totale finanziato, a dimostrazione dell'avvenuto utilizzo di almeno i 2/3 dell'anticipo già corrisposto.

Una terza tranne di finanziamento (30% della somma finanziata) sarà liquidata a dimostrazione di una spesa realizzata pari ad almeno il 60% dell'intero importo finanziato.

Entro 30 giorni dalla conclusione di tutte le attività previste nel progetto (come da data di conclusione indicata nel progetto stesso), il soggetto beneficiario dovrà trasmettere al Dipartimento Cooperazione, Commercio e Artigianato la richiesta del saldo del contributo, comprensiva di:

- relazione conclusiva sul progetto che illustri in dettaglio le attività svolte, gli obiettivi raggiunti in coerenza con quanto previsto nel progetto presentato;
- elaborati risultanti dalle eventuali prestazione di consulenza che saranno acquisiti ad esclusivo uso interno dell'Amministrazione;
- dichiarazione, resa nelle forme di legge, con la quale il soggetto beneficiario attesti che ogni affidamento per acquisizione di beni e/o servizi sia stata effettuata nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- rendicontazione finale completa della documentazione contabile relativa alle spese sostenute in conformità al progetto presentato e dichiarato ammissibile dal Dipartimento completa di dichiarazione resa, in forma di legge, dal legale rappresentante dell'Ente in ordine alla eventuale non recuperabilità dell'IVA.

In particolare, sia in sede di richiesta di reintegro di somme che di saldo, per quanto attiene alle attività di consulenza, dovranno essere trasmesse le fatture rilasciate dai soggetti indicati nell'Art. 5) del presente avviso, autori delle consulenze e la documentazione attestante il possesso dei requisiti professionali indicati nel predetto Art. 5); dichiarazione, resa nelle forme di legge, con la quale il soggetto beneficiario attesti che la consulenza sia stata effettuata per le finalità descritte nel progetto presentato al Dipartimento

In ogni caso, per tutte le attività svolte nell'ambito del progetto dovranno essere presentate le fatture, in originale, debitamente quietanzate dal legale rappresentante del Soggetto che le ha emesse.

Rappresentando la partecipazione finanziaria ai costi del progetto, nella percentuale minima del 10%, requisito di ammissibilità per l'accesso alla selezione, ove in sede di rendicontazione tale requisito non dovesse risultare rispettato, il Dipartimento procederà alla **revoca del finanziamento e al recupero delle somme già liquidate**.

Nel caso in cui, in sede di selezione, al progetto fosse stato attribuito il punteggio previsto per la partecipazione finanziaria superiore al 10% (fino al massimo di punti 10) e, successivamente, nella fase di rendicontazione tale percentuale non risultasse rispettata, il Dipartimento procederà alla **revoca del finanziamento e al recupero delle somme già liquidate**.

La verifica della rendicontazione e l'esame della relazione conclusiva sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di presentazione delle stesse. Entro i successivi 30 giorni sarà emesso il decreto di saldo del contributo.

Quanto non previsto nell'ambito del presente bando in merito, anche, a modalità e forme di monitoraggio, controlli e rendicontazione, verrà dettagliatamente indicato in apposita circolare che verrà trasmessa agli Enti ammessi a finanziamento.

F.to IL DIRIGENTE GENERALE  
Vincenzo Falgares